
Provincia di Torino

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 23

OGGETTO:

DETERMINAZIONE ALIQUOTE PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI). ANNO 2014.

L'anno **2014**, addì **28**, del mese di **Aprile**, alle ore 20.00, nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Presidente con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in seduta pubblica, di Prima convocazione, il Consiglio Comunale.

Risultano presenti i consiglieri sigg.:

<i>Nominativo</i>	<i>Pres.</i>	<i>Nominativo</i>	<i>Pres.</i>
MARINARI Mauro - Sindaco	SI	MULATERO Gian Massimo	SI
BELTRAMO Claudia	SI	MURARO Guido	SI
BINDI Nicolò	SI	MURO Sergio	SI
CERRATO Nicoletta Paola	SI	PARISI Alfio	SI
COLACI Michele	NO	PIVETTA Lorenzo	SI
CUCCHIETTI Renato	SI	RUSCASSO Mauro	SI
LATTE Carlo	SI	SIGNORIELLO Giovanni	SI
LENTA Marzia	SI	VIGORITA Antonio	SI
LENTINI Nicola	SI		

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Sig. VIGORITA Antonio

Partecipa alla seduta il Vice Segretario Generale MALACARNE dott. Giuseppe .

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in trattazione l'argomento in oggetto.

**DETERMINAZIONE ALIQUOTE PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO PER I
SERVIZI INDIVISIBILI (TASI). ANNO 2014.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la legge di stabilità per l'anno 2014, legge n. 147 del 27 dicembre 2013, all'art. 1, commi 639 e successivi ha istituito, con decorrenza 1° gennaio 2014, l'imposta Unica comunale (I.U.C.), basata su due presupposti impositivi: il primo costituito dal possesso di immobili ed il secondo collegato alla fruizione di servizi comunali. Il primo presupposto è riconducibile all'Imposta Municipale propria (I.M.U.) ed il secondo a due componenti: la TARI finalizzata alla copertura dei costi inerenti al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti e la TASI destinata a finanziare i costi per i servizi indivisibili.

Considerato inoltre che il Decreto Legge n. 16/2014, in via di conversione, è nuovamente intervenuto sulla materia di cui sopra.

Dato atto che in merito all'Imposta Municipale propria (IMU) e alla TARI si procede alla determinazione con altre deliberazioni consiliari in data odierna.

Richiamato l'art. 52 del D.Lgs. n. 446 del 1997.

Considerato che l'aliquota base è stata prevista nella misura del 0,1 per cento con possibilità di azzeramento o, per l'anno 2014, di un'aliquota massima del 0,25 per cento.

Dato atto che ai sensi del comma 677 della Legge di stabilità 2014 nella determinazione delle aliquote di IMU e TASI va rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013.

Considerato inoltre che è consentito ai comuni di applicare una maggiorazione non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate, detrazioni d'imposta o altre misure tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili.

Ritenuto opportuno determinare l'aliquota per le abitazioni principali e pertinenze per l'anno 2014 nella misura dello 0,25 per cento e la maggiorazione dello 0,08 per cento.

Ritenuto altresì di azzerare l'aliquota TASI per tutte le casistiche di immobili diverse dall'abitazione principale e pertinenze.

Dato atto che il maggior gettito derivante dalla maggiorazione sarà destinato a finanziare le detrazioni da applicare secondo la seguente progressività, (a valere sulle rendite catastali prima dell'aggiornamento del 5%):

- Fabbricati di categoria A con rendita catastale inferiore o pari a 500 euro
Detrazione di 150 euro
- Fabbricati di categoria A con rendita catastale superiore a 500 euro ed inferiore o pari a 800
Detrazione di 70 euro
- Fabbricati di categoria A con rendita catastale superiore a 800 euro
Detrazione di 0 euro
- Per ogni figlio coabitante di età inferiore a 26 anni (indipendentemente dalla rendita)
Detrazione di 50 euro

Dato atto che qualora la detrazione non trovi capienza totale nell'imposta derivante dall'abitazione principale, la parte restante può essere scalata dal dovuto per le pertinenze.

Visto l'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000 - T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente deliberazione espresso dal Dirigente Settore Politiche Finanziarie in merito al presente provvedimento – dott. Tonino Salerno;

Con n. 11 voti favorevoli, n. 5 voti contrari (consiglieri sigg.: CERRATO Nicoletta Paola, LENTA Marzia, LENTINI Nicola, MURO Sergio e RUSCASSO Mauro), n. zero astenuti, espressi per alzata di mano, su n. 16 consiglieri presenti e n. 16 votanti -

DELIBERA

- di determinare le aliquote per l'anno 2014 della TASI come segue:

aliquota abitazione principale e pertinenze	0,25 per cento più 0,08 per cento
aliquota per tutte le restanti casistiche di immobili	0 per cento

- di dare atto che la detrazione di imposta applicata sarà la seguente:

Fabbricati di categoria A con rendita catastale prima dell'aumento del 5% inferiore o pari a 500 euro	€ 150,00
Fabbricati di categoria A con rendita catastale prima dell'aumento del 5% superiore a 500 e inferiore o pari a 800 euro	€ 70,00
Fabbricati di categoria A con rendita catastale prima dell'aumento del 5% superiore a 800 euro	0
Per ogni figlio coabitante di età inferiore a 26 anni (indipendentemente dalla rendita)	€ 50,00

- di inviare la presente deliberazione tariffaria, al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2 del D.Lgs. n. 446 del 1997 e comunque entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n. 16 voti favorevoli, n. zero voti contrari, n. zero astenuti, espressi per alzata di mano, su n. 16 consiglieri presenti e n. 16 votanti -

DELIBERA

di rendere la presente deliberazione, per l'urgenza di consentire gli adempimenti successivi conseguenti, immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti del 4° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 267 del 18.08.2000.

* * *



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2014 / 34**

Ufficio Proponente: **Tributi**

Oggetto: **DETERMINAZIONE ALIQUOTE PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI). ANNO 2014.**

Visto tecnico

Ufficio Proponente (Tributi)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 15/04/2014

Il Responsabile di Settore

Visto contabile

Ragioneria

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere -----.

Sintesi parere: Parere Non Necessario

Data 15/04/2014

Responsabile del Servizio Finanziario

Letto, confermato e sottoscritto
In originale firmato

IL PRESIDENTE
F.to VIGORITA Antonio

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
F.to MALACARNE dott. Giuseppe

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE

Copia conforme all'originale, un estratto del quale è in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi, con decorrenza dal ____20/05/2014____.

Rivalta di Torino, 20/05/2014

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to IMBIMBO dott.ssa Iris

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA in data ____30/05/2014____

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, a norma dell'art. 134 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali n. 267 del 18 agosto 2000.

Rivalta di Torino, ____30/05/2014____

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to